COMUNE DI MASSANZAGO Provincia di Padova

Relazione della Giunta e Nota Integrativa al Rendiconto per l'esercizio 2022

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e dai nuovi principi contabili applicati concernenti sia la contabilità finanziaria che quella economico-patrimoniale, dal Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e dal Regolamento di contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2022 corredato dagli allegati previsti dalla vigente normativa.

In attuazione del DPCM 28.12.2011, a partire dal 2015, la contabilità del Comune è stata adeguata alle disposizioni di cui al Titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, a quelle del DCPM stesso, nonché alle discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n.118 del 2011, per quanto con esse compatibili. A partire dal 2016 gli schemi ed i principi previsti dal DPCM 28.12.2011 hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, integrando pertanto l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata con il principio applicato della programmazione e l'applicazione del principio applicato della competenza economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Ai sensi della vigente normativa la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, corredato della presente "Relazione e nota integrativa al rendiconto della gestione". La relazione e la nota integrativa al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022, che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

- 1. Conto del Bilancio,
- 2. Conto Economico,
- 3. Conto del Patrimonio,

si riportano inoltre i documenti allegati alla deliberazione di approvazione del Rendiconto:

- prospetto delle entrate accertate per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese impegnate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto del fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità FCDE;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
- relazione del collegio dei revisori dei conti;
- tabella parametri deficitari approvata con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizioni di deficitarietà strutturale nel triennio 2019 2021;
- deliberazione del Consiglio n. 24 del 29/07/2022 avente ad oggetto: "Assestamento generale del bilancio di previsione 2022-2024, verifica salvaguardia degli equilibri, verifica dello stato di attuazione dei programmi e variazione n. 10 di competenza e di cassa al bilancio di previsione con parziale destinazione dell'avanzo di amministrazione";
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e il prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella

- Legge 6 agosto 2008 n.133;
- rinvio ai siti istituzionali per le risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- prospetto di riepilogo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per funzioni, nonché dei relativi costi e fabbisogni.

Tale documentazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla relazione del revisore dei conti di cui all'art.227 del D.Lgs. 267/2000, relazione che ai sensi dell'art. 239 dovrà essere resa nei 20 gg. successivi alla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Saranno inoltre allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto i Monitoraggi/Rendicontazioni relativi al sociale e degli asili nido.

Il tesoriere e gli agenti contabili hanno depositato i propri rendiconti ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

L'ente si avvale di un sistema informatico integrato per la gestione della contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, di cassa e per la verifica del rispetto dei limiti imposti dal Pareggio di Bilancio (ex Patto di stabilità interno); le procedure per la registrazione delle entrate e delle spese rilevano contestualmente ed in modo integrato tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni ed ai modelli previsti dalla vigente normativa.

La contabilità finanziaria è una contabilità "autorizzatoria" ossia è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e di legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica è il sistema contabile tipico delle aziende private, che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione.

I risultati della gestione rilevati mediante contabilità economico-patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto rispettivamente dal conto economico e dal conto del patrimonio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Il risultato economico determinato, utile o perdita d'esercizio, va a modificare rispettivamente in aumento o in diminuzione la consistenza del patrimonio netto di cui al conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto ai valori iniziali.

Oltre alla contabilità finanziaria ed a quella economico-patrimoniale è richiesto ai Comuni di "controllare" anche l'andamento dei flussi finanziari ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Pareggio di bilancio.

Il rendiconto rappresenta quindi, in modo attendibile, la situazione finanziaria, economica, patrimoniale e di cassa dell'ente, verificando inoltre il rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) viene infine verificato l'andamento della spesa di personale.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO ED I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA 2022

Si riassumono nell'elenco le Variazioni, adottate dagli organi dell'Ente, al Bilancio di Previsione 2022 approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 30.12.2021:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 18.1.2022 ad oggetto "Presa d'atto variazione di esigibilità apportate agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2021-2023 con determinazione del Responsabile del settore Economico-Finanziario variazioni conseguenti al bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18.01.2022 ad oggetto "Variazione di cassa n. 1 al bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 01.02.2022 ad oggetto "Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2022-2024 d'urgenza";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2022 ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione aggiornato alla data del 01.02.2022";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10.02.2022 ad oggetto "Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2022-2024";
- determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 28 del 10.02.2022 con al quale è stata effettuata una variazione delle partite di giro e servizi per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5quater, lett.b del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 10.02.2022 ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione aggiornato alla data del 10.02.2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22.02.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 08.03.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva":
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 17.03.2022 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e contestuali variazioni al bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2022 con la quale è stata effettuata la variazione n. 6 al bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12.04.2022 con la quale è stata effettuata la variazione n. 7 al bilancio di previsione 2022-2024 d'urgenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 12.04.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 21.04.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2022 ad oggetto "Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2022-2024 con applicazione parziale dell'avanzo";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 17.05.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 17.05.2022 ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione aggiornato alla data del 17.05.2022";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 21.06.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28.06.2022 ad oggetto "Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2022-2024 d'urgenza";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.07.2022 con la quale è stato effettuato l'assestamento generale del Bilancio di Previsione 2022/2024, la verifica di salvaguardia degli equilibri, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la variazione n. 10 di competenza e di cassa al bilancio di previsione con parziale destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 25.08.2022 ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione aggiornato alla data del 29.07.2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 05.09.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13.09.2022 ad oggetto "Variazione n. 11 al bilancio di previsione 2022-2024 e contestuale modifica al DUP 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 08.11.2022 ad oggetto "Variazione n. 12 al bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 14.11.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 17.11.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la determinazione del Settore Economico-finanziario n. 150 del 19.11.2022 ad oggetto "Variazione bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera A) del TUEL: perimetrazione capitoli ai sensi art. 9 del D.L. 77/2021 (fondi PNRR)";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.11.2022 ad oggetto "Variazione n. 14 al bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 29.11.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa":
- la deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 29.11.2022 ad oggetto "Variazione Piano Esecutivo di Gestione aggiornato alla data del 29.11.2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 13.12.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 20.12.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 22.12.2022 ad oggetto "Prelevamento dal Fondo di Riserva";
- la determinazione del Settore Economico-finanziario n. 179 del 31.12.2022 ad oggetto "Variazione di gestione al bilancio di previsione 2022 per costituzione del fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del d.lgs. 267/2000"

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio evidenzia i risultati della gestione articolati per residui, competenza e cassa:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere (che costituisce residuo attivo da riportare);
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare (che costituisce residuo passivo da riportare).

Inoltre, prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio, è stata effettuata, con la collaborazione dei Settori, l'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.lgs. 118/2011 approvato. L'operazione di riaccertamento è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.03.2023, sulla suddetta proposta di deliberazione si è espresso con parere favorevole il Revisore dei Conti.

Il conto del bilancio riassume quindi l'intera gestione finanziaria dell'ente, evidenziando i risultati della stessa, sia sotto il profilo della competenza, della cassa che della gestione dei residui.

Si analizzano, qui di seguito, le risultanze del bilancio, onde poter esprimere le valutazioni in termini di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, sotto i seguenti aspetti:

- A) Riepilogo della gestione finanziaria
- B) Riepilogo degli equilibri finanziari
- C) Analisi della gestione di competenza
- D) Riaccertamento ordinario dei residui.

A) RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria dell'Ente coincide con l'Avanzo di Amministrazione che, per l'esercizio 2022, è così determinato:

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.909.856,46	
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	904.651,85 822.138,80	3.521.549,04 4.235.811,10	4.426.200,89 5.057.949,90	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.278.107,45	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.278.107,45	
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	(+)	443.904,32	1.431.399,80	1.875.304,12	
del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	157.280,72	766.556,69	923.837,41	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI TO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO	(-)			102.130,12 1.204.399,62	
CAPITALE (*) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (*)	(-)				

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (=)	923.044,4
composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ®	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 (Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) (Fondo anticipazioni liquidità Fondo perdite società partecipate	343.144,12
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti Totale parte accantonata (B)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	354.350,0
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.290,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.594,99
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.091,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.165,18
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	64.142,45
Totale parte destinata agli investimenti (D)	734,3
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	503.817,6
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ® Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ®	

L'avanzo di amministrazione al netto del fondo pluriennale vincolato ammonta ad € 923.044,42, di cui libero € 503.817,61.=

La situazione di cassa a fine esercizio è positiva e si precisa che l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Al 31/12/2022 il risultato di amministrazione era così determinato:

Avanzo di amministrazione 2022	(=)	923.044,42
- Parte accantonata		354.350,04
- per svalutazione crediti		343.144,12
- contenzioso		5.000,00
- per TFM fine mandato		6.205,92
- Parte vincolata		64.142,45
- vincoli derivanti da leggi e principi		29.290,36
- vincoli derivanti da trasferimenti		26.594,99
- vincoli derivanti dalla contrazione di		1.091,92
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.165,18
- Parte destinata a investimenti		734,32
- Totale parte disponibile		503.817,61

Le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (esercizio precedente) erano le seguenti:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	949.990,51
Quota accantonata a fondo svalutazione crediti	306.754,13
Quota accantonata per altri vincoli	24.624,53
Quota vincolata	220.747,46

Quota destinata per investimenti	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	397.864,39

Al bilancio di previsione 2022 è stata applicata la quota di avanzo di € 542.235,01 destinata per € 117.507,65 alla parte corrente, e per € 424.727,36 ad investimenti.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO in spesa	Esercizio 2021	Esercizio 2022
per spese correnti	53.318,45	102.130,12
per spese conto capitale	1.079.606,13	1.204.399,62
TOTALE	1.132.924,58	1.306.529,74

L'esercizio 2022 chiude con un risultato di amministrazione che deriva sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione dei residui, come di seguito dimostrato e raffrontato ai due esercizi precedenti (trend storico):

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
GESTIONE COMPETENZA	495.458,33	336.190,32	319.210,90
GESTIONE RESIDUI	48.462,11	171.840,75	196.078,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERC. PRECEDENTE NON APPLICATO AL NETTO F.P.V.	484.675,73	441.959,44	407.755,50
TOTALE	1.028.596,17	949.990,51	923.044,42

Il risultato finanziario positivo è determinato in dipendenza delle seguenti principali motivazioni:

- a) le differenti modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese a seguito dell'applicazione delle nuove norme e dei nuovi principi di cui al D.Lgs.118/2011. In particolare non risulta più possibile impegnare spese senza che sussista un'obbligazione giuridicamente perfezionata. Nel sistema previgente invece ai sensi del vecchio art. 183 del D.lgs. 267/2000 le somme potevano essere impegnate in corrispondenza delle entrate accertate che le finanziavano.
- b) Il mancato impegno dello stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, risorse che conseguentemente confluiscono in avanzo di amministrazione.
- c) Dalla determinazione delle quote vincolate nell'avanzo di amministrazione 2022 giusto allegato A2 al conto del bilancio.

L'importo complessivo dell'avanzo non applicato al bilancio di previsione 2022 è pari ad € 407.755,50 comprensivo dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2022 ed altri accantonamenti.

Nella composizione del risultato di amministrazione dell'anno 2022 non risultano fondi

vincolati per il finanziamento degli ammortamenti ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n.267/2000, poiché questo Comune si avvale della deroga introdotta dalla Legge n.448 del 28.12.2001, che ne ha reso facoltativa l'iscrizione a bilancio.

RIEPILOGO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI (CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI)

In questa sezione sono riportati i principali equilibri finanziari e precisamente quello di parte corrente e quello di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente al netto del Fondo Pluriennale vincolato è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto dimostra la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, mutui, utenze, riscaldamento, cancelleria, manutenzioni ordinarie, ecc.) con le sole entrate correnti ovvero derivanti dai tributi comunali, dai servizi e dai trasferimenti pubblici.

L'equilibrio di parte corrente e conto capitale, aggiornato con i nuovi prospetti approvati con il D.M. 1.8.2019 viene verificato nel seguente prospetto dimostrativo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	53.318,45	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.082.479,20	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.805.571,43	
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	102.130,12	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.754,87	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		22.225,00	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2))	77.341,23	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	117.507,65	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.966,90	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		13.100,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	39.571,38 28.763,07 247.481,33 0,00 247.481,33 MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36 1.079.606,13
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE - Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ACCERTAM IMPUTATI A P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	247.481,33 0,00 247.481,33 MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ACCERTAM IMPUTATI A P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00 247.481,33 MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ACCERTAM IMPUTATI A P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	247.481,33 MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO (ACCERTAM IMPUTATI A P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (ACCERTAM IMPUTATI // (+)	IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO) 424.727,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+) R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	<u> </u>
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+) C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	1 070 606 42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	1.019.000,13
dei prestiti da amministrazioni pubbliche	1.146.242,31
 	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	120.966,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche (+) disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale (-)	1.321.814,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	1.204.399,62
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale (+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)	3.395,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)	1.686,40
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	1.708,72
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	1.708,72
(ACCERTAM	MPETENZA 2022 IENTI E IMPEGNI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie (-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	319.210,90

- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	39.571,38
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	30.449,47
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		249.190,05
 Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) 	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		249.190,05
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		315.815,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	117.507,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
 Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022⁽¹⁾ 	(-)	39.571,38
 Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)⁽²⁾ 	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	28.763,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		129.973,68

Il Fondo Pluriennale vincolato applicato al bilancio 2022 ammonta ad \in 1.132.924,58 mentre quello applicato al bilancio di previsione 2023 è di \in 1.306.529,74.

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

A determinare il risultato di amministrazione della gestione finanziaria dell'esercizio 2022 concorre la gestione finanziaria di competenza corrente e in conto capitale per un totale di € 319.210,90.=

Tale risultato deriva dall'analisi dei movimenti finanziari dell'anno in esame come di seguito dimostrato:

umostrato.			1	
	QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
RISCOSSIONI		(+)	3.521.549,04	
PAGAMENTI		(-)	4.235.811,10	
DIFFERENZA			-714.262,06	
RESIDUI ATTIVI		(+)	1.431.399,80	
RESIDUI PASSIVI		(-)	766.556,69	
DIFFERENZA			664.843,11	
AVANZO DI AMMINISTRAZ	IONE	(+)	542.235,01	

ESERCIZIO 2021 APPLICATO AL		
BILANCIO 2022		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	(+)	1.132.924,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	(-)	1.306.529,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO		
2022 DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA		319.210,90

AVANZO DI COMPETENZA					
	315.815,78				
Gestione corrente					
	3.395,12				
Gestione in conto capitale					
Totale	319.210,90				
1 otale	319.210,90				

L'avanzo di amministrazione conseguito in sede di rendiconto 2021 pari ad € 949.990,51.= è stato

applicato al bilancio 2022 come da tabella sotto riportata:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	331.378,66	220.747,46	0	397.864,39	949.990,51
Copertura dei debiti fuori bilancio					- €
Salvaguardia equilibri di bilancio					- €
Finanziamento spese di investimento				288.726,06 €	288.726,06 €
Finanziamento di spese correnti non permanenti				26.000,00 €	26.000,00 €
Estinzione anticipata dei prestiti					- €
Altra modalità di utilizzo					- €
Utilizzo parte accantonata	16.600,00 €				16.600,00 €
Utilizzo parte vincolata		187.054,48 €			187.054,48 €

Utilizzo parte destinata agli investimenti			- €		- €
Valore delle parti non utilizzate	314.778,66 €	33.692,98 €	- €	83.138,33 €	431.609,97 €
Totale	331.378,66 €	220.747,46 €	- €	397.864,39 €	949.990,51 €

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA: si precisa che nel corso dell'anno 2022 il Comune di Massanzago non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Alla data del 31.12.2022 il fondo cassa ammonta ad € 1.278.107,45 di cui € 40.235,28 per quota vincolata.

DEBITI FUORI BILANCIO: nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ciascun responsabile di servizio in sede di riaccertamento ordinario dei residui ha certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2022.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA: il comune non ha in essere alcun contratto di finanza derivata.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2022 con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e quelle definitive sono:

	CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - ENTRATA							
	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO			
TIT 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2.214.500,00 €	2.246.731,60 €	32.231,60 €	1,46%			
TIT 2	Trasferimenti correnti	215.535,00 €	423.642,57 €	208.107,57 €	96,55%			
TIT 3	Entrate extratributarie	384.293,00 €	431.290,76 €	46.997,76€	12,23%			
TIT 4	Entrate in conto capitale	1.130.351,30 €	1.143.072,52 €	12.721,22 €	1,13%			
TIT 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €				
TIT 6	Accensione prestiti	555.300,00 €	- €	555.300,00 €	-100,00%			
TIT 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00 €	500.000,00 €	- €				
TIT 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	625.200,00 €	920.200,00 €	295.000,00 €	47,18%			
	TOTALE TITOLI	5.625.179,30 €	5.664.937,45 €	39.758,15 €				
	Avanzo di amministrazione		542.235,01 €					
	Fondo pluriennale vincolato	573.930,10 €	1.132.924,58 €					
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	6.199.109,40 €	7.340.097,04 €					

CONFRONTO TRA PREVISIONE INIZIALE E PREVISIONE DEFINITIVA - SPESA

TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO
TIT 1	SPESE CORRENTI	2.817.117,00	3.241.093,54	423.976,54	15%
TIT 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.128.155,40	2.527.922,50	399.767,10	19%
TIT 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
TIT 4	RIMBORSO PRESTITI	128.637,00	150.881,00	22.244,00	17%
TIT 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO	500.000,00	500.000,00	0,00	0%
TIT 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GITO	625.200,00	920.200,00	295.000,00	47%
_	TOT. GENERALE DELLA	6.199.109,40	7.340.097,04	1.140.987,64	

Nel corso dell'esercizio sono state approvate in Consiglio Comunale e in Giunta variazioni al bilancio di previsione, nonché sono state effettuate variazioni gestionali con determinazione del responsabile finanziario al bilancio di previsione 2022. Tali variazioni sono state adottate in ragione della necessità di:

- applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti e delle spese correnti;
- adeguamento degli stanziamenti di entrata allo stato di accertamento delle entrate nel corso dell'esercizio, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- iscrivere a bilancio le spese relative a progetti specifici, finanziati da entrate di terzi, solo al momento dell'attribuzione del finanziamento;
- gestire gli stanziamenti di cassa che con la contabilità armonizzata sono connotati dalla natura autorizzatoria.

In ultimo, si sottolinea come tutte le entrate accertate nel corso dell'anno 2022 sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato ed alle successive variazioni adottate nel corso dell'esercizio.

Le risultanze della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2022, con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni definitive e le risultanze del rendiconto sono:

	CONFRONTO TRA PREVISIONE DEFINIVA E RENDICONTO - ENTRATA							
TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTO ACCERT.	DIFFERENZA	% SCOSTAMENTO			
1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	2.246.731,60 €	2.246.164,60 €	- 567,00 €	-0,039			
2	Trasferimenti correnti	423.642,57 €	434.231,46€	10.588,89 €	2,50			
3	Entrate extratributarie	431.290,76 €	402.083,14 €	- 29.207,62 €	-6,779			
2	Entrate in conto capitale	1.143.072,52 €	1.146.242,31 €	3.169,79 €	0,28			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie							
(Accensione prestiti							
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00 €		- 500.000,00 €	-100,00			
Ç	Entrate per conto terzi e partite di giro	920.200,00 €	724.227,33 €	- 195.972,67 €	-21,30			
	TOTALE TITOLI	5.664.937,45 €	4.952.948,84 €	- 711.988,61 €				
	Avanzo di amministrazione	542.235,01 €						
	Fondo pluriennale vincolato	1.132.924,58 €						
	TOT. GENERALE DELLE ENTRATE	7.340.097,04 €	4.952.948,84 €	- 711.988,61 €				

Si evidenzia il corretto utilizzo delle poste contabili dei "servizi per conto terzi e partite di giro", che sono state accertate ed impegnate per pari importo.

Al fine di consentire valutazioni più approfondite, nelle seguenti tabelle vengono riportati gli scostamenti tra previsioni definitive e rendiconto relativi alle entrate per tipologia:

			Previsione definitiva	Accertato	Differenza	Scostamento
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.246.731,60	2.246.164,60	-567,00	-0,03
	Tip. 101	Imposte tasse e proventi assimilati	1.706.850,00	1.706.283,00	-567,00	-0,03
	Tip. 301	Fondi perequativi da amm.ni centrali	539.881,60	539.881,60	0,00	0,00
Tit. 2	Trasferimenti correnti		423.642,57	434.231,46	10.588,89	2,50

Tit. 6	Accens	sione di prestiti	0,00	0,00	0	0
Tit. 5		e da riduzione di i finanziarie	0,00	0	0,00	0
	Tip. 500	Altre entrate in conto capitale	259.688,56	262.858,35	3.169,79	1,22
	Tip. 400	Entrate da alienazioni	131.000,00	131.000,00	0,00	0,00
	Tip. 200	Contributi agli investimenti	752.383,96	752.383,96	0,00	0,00
Tit. 4	Entrate	e in conto capitale	1.143.072,52	1.146.242,31	3.169,79	0,28
	Tip. 500	Rimborsi e altre entrate correnti	112.116,66	87.299,96	-24.816,70	-22,13
	Tip. 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.782,72	1.782,72	0,00	0,00
	Tip. 300	Interessi attivi	568,64	528,44	-40,20	-7,07
	Tip. 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	200,00	100,00	-100,00	-50,00
	Tip. 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'ente	316.622,74	312.372,02	-4.250,72	-1,34
Tit. 3	Entrat	e extratributarie	431.290,76	402.083,14	-29.207,62	-6,77
	Tip. 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	21.981,31	21.981,31	0,00	0,00
	Tip. 103	Trasferimenti correnti da imprese	2.759,89	2.759,89	0,00	0,00
	Tip. 101	Trasferimenti correnti da P.A.	398.901,37	409.490,26	10.588,89	2,65

Tit. 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere		_		500.000,00	0	-500.000,00	-100
	Tip. 100	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0	-500.000,00	-100		
Tit. 9	Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		920.200,00	724.227,33	-195.972,67	-21,30		
	Tip. 100	Entrate per partite di giro	840.200,00	719.798,28	-120.401,72	-14,33		
	Tip. 200	Entrate per conto di terzi	80.000,00	4.429,05	-75.570,95	-94,46		
TOTA	LE		5.664.937,45	4.952.948,84	-711.988,61	-12,57		

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili evidenziando le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Nell'allegato al rendiconto sono elencati le previsioni ed i risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

TRIBUTI DIRETTI

IMU- Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto

A decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Dall' 1.1.2020 l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

L'andamento è il seguente:

Codice	Descrizione	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato
bilancio		CO 2018	CO 2019	CO 2020*	CO 2021*	CO 2022
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U.	654.785,20	639.879,49	844.342,44	871.948,00	872.000,00

^{*}nuova imu

RECUPERO EVASIONE IMU - Le somme relative ad avvisi di accertamento sono state contabilizzate con riferimento alla data di notifica ed a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti anche relativamente alla singola posizione accertata. L'andamento è il seguente:

Codice	Descrizione	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato	Accertato
bilancio		CO 2018	CO 2019	CO 2020	CO 2021	CO 2022
	RECUPERO EVASIONE IMU	165.146,47	178.682,10	139.966,48	187.729,30	169.762,84

TASI - Il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, a decorrere dall'anno 2020 è stato abolito (art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio 2020)

L'andamento fino al 31.12.2019 è il seguente:

Codice	Descrizione	Accertato CO	Accertato CO
bilancio		2018	2019
1.01.01.76.001	TASI	210.000,00	202.000,00

RECUPERO EVASIONE TASI – A partire dal 2016 l'ente ha iniziato a recupero del tributo accertando le seguenti somme:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022
	RECUPERO EVASIONE TASI	12.615,58	21.969,20	32.287,56	18.647,61	19.170,16

RECUPERO EVASIONE ICI – Le somme relative a ruoli e/o accertamenti emessi prima dell'esercizio 2015 (anno di inizio della contabilità armonizzata) continuano ad essere contabilizzate per cassa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti. L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Si evidenzia che nel risultato di amministrazione sono contabilizzati residui attivi per un importo di € 411.972,62 in parte già incassati alla data di redazione del rendiconto.

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022
1.01.04.99.000	ADDIZIONALE IRPEF IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE (ADD.IRPEF COM.)	590.000,00	628.436,52	590.000,00	635.000,00	645.000,00

TRIBUTI INDIRETTI

TARI – Tale entrata non transita per il bilancio in quanto il servizio dal 2007 è stato esternalizzato al Consiglio Bacino Brenta per i Rifiuti, il quale delibera le tariffe e gestisce il servizio attraverso la società partecipata ETRA SpA.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 è istituito il Canone Unico Patrimoniale che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi";

Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria ad aggio.

Codice	Descrizione	Accertato CO	Accertato CO
bilancio		2021	2022
	CANONE UNICO PATRIMONIALE	27.798,77	26.363,84

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio ed è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo, che ammonta ad € 518.944,90 deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e del prelievo sull'IMU che viene effettuato per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di € 199.763,83 nel 2022. La contribuzione erariale rappresentata dal Fondo sperimentale di riequilibrio e dal Fondo di Solidarietà ha avuto negli anni il seguente andamento:

Codice bilancio	Descrizione	Accertato CO 2018	Accertato CO 2019	Accertato CO 2020	Accertato CO 2021	Accertato CO 2022
	FONDO DI SOLIDARIETA'	512.817,87	512.771,37	514.977,40	517.955,97	518.944.90

Fanno parte delle risorse assegnate con il F.S.C. anche quelle attribuite al Comune di Massanzago per il **Fondo di Solidarietà Sociale** ammontante ad € 18.591,59.

Inoltre nell'anno 2022 sono state assegnate ulteriori risorse ad incremento del F.S.C. e precisamente:

- € 7.673,12 riferiti all'incremento posti disponibili negli asili nido
- € 3.475,44 per trasporto studenti in disabilità
- € 9.788,14 per assistenza studenti disabili.

Gli obiettivi di servizio per l'anno 2022 sono stati concepiti per incentivare i Comuni, che presentano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard monetario, ad incrementare la spesa rendicontando le risorse effettive aggiuntive del FSC 2022 per:

- il "Settore Sociale" 2022 il Comune di Massanzago è soggetto al solo monitoraggio in quanto il fabbisogno standard pari ad € 312.530,51 è inferiore alla spesa storica del Comune ammontante ad € 546.334,06 (annualità 2021);
- il "Trasporto studenti disabili" 2022 il Comune di Massanzago è soggetto a rendicontazione della somma assegnata di e 3.475,44.= ma trattandosi di dati sensibili al fine della privaci le schede di monitoraggio non saranno allegate al rendiconto e portate a conoscenza del consiglio.
- "Asilo Nido" 2022 il Comune di Massanzago è soggetto a monitoraggio e rendicontazione in quanto delle risorse aggiuntive assegnate ammontano ad € 7.673,12.=.

Trattandosi di rendicontazione/monitoraggio da effettuarsi entro il 31 maggio 2023, le relative schede saranno allegate alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione 2022.

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI E FABBR. RURALI ANNO 2022

Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad € 31.062,23.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU sugli immobili di proprietà di imprese e destinati alla vendita (c.d. immobili merce) Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad € 5.204,33.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Trasferimento compensativo dell'IMU sugli immobili uso produttivo (c.d. imbullonati) Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad 1.532,21.

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU IMMOBILI – Contributo conseguente stima gettito ICI 2009- 2010 - Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad 1.112,65.

TRASFERIMENTO PER ESENZIONE IMU IMMOBILIARI POSSEDUTE DA RESIDENTI ALL'ESTERO - Importo assegnato al Comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad € 1.249,11.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI PER ESENZIONE TASI PER GLI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI – Importo assegnato al comune di Massanzago nel 2022 ammonta ad € 2.268,73.=.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF – Importo assegnato per il Comune di Massanzago riferito all'anno 2022 ammonta ad € 22.002,50.=.

CONTRIBUTO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI – L'importo assegnato al Comune di Massanzago per l'anno 2022 ammonta ad € 24.350,35.=. E' stata vincolata la somma di € 4.543,92.= per rimborso al Ministero per somme non dovute.

CONTRIBUTI RELATIVI AL FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI – nel corso del 2022 l'importo assegnato al Comune di Massanzago ammonta complessivamente ad € 82.654,65.=. E' stata vincolata la somma di € 435,69.= per restituzione al Ministero.

CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI l'importo attribuito nell'anno 2022 ammonta ad € 160.542,40, di cui:

- € 20.000,00, art.1, c.407 L. 234/21 (assegnato € 25.000,00)
- \in 70.000,00, art.1, c.139 L. 145/18 (assegnato € 300.000,00)
- € 44.542.40, art.1, c.139 L. 145/18 (assegnato € 136.001,30)
- € 26.000,00, art.1, c.139 L. 145/18 (assegnato € 143.000,00)

CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI CON FUNZIONI EDUCATICA E RICREATIVA

DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI MINORI– l'importo assegnato per il 2022 ammonta ad € 7.202,90.

TRASFERIMENTO SPECIFICI COVID:

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI TOSAP – per l'anno 2022 relativamente al settore turistico (art.9 ter C.2 D.L. 137/2020) sono stati assegnati € 592,57.=, mentre per le attività commerciali (art. 9 ter C.3 D.L. 137/2020) sono stati assegnati € 272,05.=.

CONTRIBUTO D.M. 267/2020 DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI per l'acquisto di materiale librario – importo assegnato € 4.366,09.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati accertati i seguenti contributi regionali:

- per politiche sociali, contributo a sostegno del diritto all'abitazione, € 26.432,46 erogati anno 2022 ed € 27.963,13 relativi a contributi annualità 2022;
- per la partecipazione del volontariato di protezione civile alla campagna vaccinale anti-covid, € 2.003.48;
- per eliminazione barriere architettoniche da parte di privati € 451,54, tale somma è stata vincolata per rimborso alla Regione per somme non dovute;
- per spese scolastiche (acquisti libri di testo) per € 8.514,73
- in conto gestione nido € 15.805,70
- per sistema integrato servizi di educazione € 36.152,23

TRASFERIMENTO UNIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA

L'importo trasferito al Comune dall'Unione della Federazione dei comuni del Camposampierese per i proventi delle sanzioni dal codice della strada ammonta ad € 33.769,41 e di ulteriori € 12.973,05 disposti con atto 25/2022 ed € 7.811,31 disposti con atto 72/2022, per un totale complessivo di € 54.553,77 di cui € 3.446,96 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lett. a), € 5.861,01 vincolata agli interventi di cui all'art. 208 lettera c) del codice della strada ed € 45.245,80 vincolata agli interventi di cui all'art. 142 del codice della strada.

L'ente ha rispettato il vincolo di destinazione dei proventi del codice della strada che sarà rendicontato, tramite la Federazione dei Comuni del Camposampierese, entro il 31.5.2023 secondo le disposizioni di cui al DM 30.12.2019.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

VENDITA DI BENI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

VENDITA DI SERVIZI – Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI – Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

INTERESSI ATTIVI – Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELL' IVA

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

- partite diverse
- trasporto alunni
- asilo nido (dal 1.9.2019)

La gestione IVA dei servizi in fase di dichiarazione annuale, ha evidenziato al 31/12/2022 un saldo IVA a debito pari ad € 45,00.=;

Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	610.436,30 €	686.434,03 €	75.997,73
102	imposte e tasse a carico ente	65.763,44 €	74.266,12€	8.502,68
103	acquisto beni e servizi	996.084,76€	1.101.196,03 €	105.111,27
104	trasferimenti correnti	905.798,81€	811.075,25€	-94.723,56
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	0,00
106	fondi perequativi	- €	- €	0,00
107	interessi passivi	11.680,94 €	13.511,27€	1.830,33
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	58.928,05 €	64.370,02€	5.441,97
110	altre spese correnti	46.274,87€	54.718,71€	8.443,84
TOTALE		2.694.967,17 €	2.805.571,43€	110.604,26

La tabella sopra esposta, come già accennato, consente una lettura della spesa corrente riepilogata per macroaggregato.

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente - la spesa di personale di cui al Macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendete) ammonta ad € 686.434,03. Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2022 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato. Si fa presente che nel 2022 sono stati corrisposti gli arretrati contrattuali previsti dall'applicazione del nuovo CCNL.

La spesa di personale calcolata ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 663.733,53 e consente di rispettare il limite imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, riscritto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, il quale stabilisce che gli enti sottoposti al vincolo di finanza pubblica assicurano a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato dal D.L. n. 90/2014, stabilisce che gli enti in regola con il vincolo di finanza pubblica possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione e lavoro, somministrazione di lavoro, etc, nel limite della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza, della spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2007/2009: per il comune di Massanzago tale limite

ammonta ad \in 36.821,26 ed è stato calcolato con riferimento alla spesa media del triennio 2007/2009.

Nel corso dell'anno il personale ha avuto la seguente movimentazione:

- assunzione di :

- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 personale a tempo indeterminato dal 1 marzo 2022;
- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 personale a tempo indeterminato dal 18 luglio 2022;
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 a tempo indeterminato dal 28 dicembre 2022;

- cessazione di:

- n. 1 Istruttore Direttivo cat. D5 dal 16 luglio 2022 (ultimo giorno lavorativo);
- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 dal 28 dicembre 2022 (ultimo giorno lavorativo);
- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1 dal 29 dicembre 2022, (ultimo giorno lavorativo);

Nel computo della spesa di personale 2022 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2022; sono state invece escluse le spese che, venendo a scadenza nel 2023, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Si riportano di seguito i conteggi relativi ai vincoli sulla spesa del personale:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	2022				
Spese macroaggregato 101	699.298,70	639.755,85				
Spese macroaggregato 103	21.262,38	0,00				
Irap macroaggregato 102	43.320,56	36.557,68				
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	-10.127,93				
Spese personale FCC	100.862,95	95.700,77				
Convenzione segreteria	0,00	45.084,45				
Altre spese: da specificare	0,00	0,00				
Totale spese di personale (A)	864.744,59	806.970,82				
(-) Componenti escluse (B)	117.579,06	11.773,17				
(-) Altre componenti escluse:	0,00	131.464,12				
di cui rinnovi contrattuali	0,00	131.464,12				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	747.165,53	663.733,53				
2022						
LIMITE MAX SPESA FLESSIBILE (media triennio 2011-2013) 36 821 26						

Il contratto decentrato integrativo è stato stipulato il 13.12.2022 previo parere favorevole del revisore del conto.

Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente - riguarda l'IRAP sulle retribuzioni da lavoro dipendente, redditi assimilati e prestazioni autonome, l'imposta di registro, e imposte e tasse diverse;

Macroaggregato 103 - Acquisto di beni e servizi - comprende tutti gli acquisti di beni di consumo per gli uffici (es. carta, cancelleria, stampati, materiale per le apparecchiature informatiche), il carburante per i mezzi comunali, le pubblicazioni, gli acquisti di materiale di facile consumo utilizzati per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, etc). Comprende, altresì, le utenze (riscaldamento, energia elettrica e telefonia), la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale, le spese per gli organi istituzionali e le prestazioni diverse. Infine sono ricompresi in questo macroaggregato l'utilizzo beni di terzi quali i fitti passivi, i rimborsi delle spese per i locali in affitto ed il noleggio dei fotocopiatori.

Macroaggregato 104 - Trasferimenti correnti – in questo macroaggregato vengono allocati i contributi che l'amministrazione assegna ad associazioni ed enti nel campo sociale, sportivo, culturale per particolari attività, sono altresì considerate anche le quote a favore delle Scuole Materne parrocchiali nonché il trasferimento all'ULSS per l'esercizio delle deleghe in campo sociale e all'Unione dei Comuni per i servizi gestiti in forma associata (polizia locale, personale, commercio, protezione civile, ICT, ecc).

Macroaggregato 107 - Interessi passivi - annovera le somme relative alle quote di interessi passivi delle rate di ammortamento dei mutui, la cui quota capitale viene invece imputata al titolo 6 della spesa.

Macroaggregato 109 – Altre spese correnti - Sono compresi in questo macroaggregato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo svalutazione crediti. Vi sono Inoltre classificate le spese relative alle assicurazioni, gli sgravi e rimborsi di tributi e proventi, il rimborso IVA a debito del comune da versare allo Stato e tutte quelle spese a carattere straordinario non riconducibili ai macroaggregati sopracitati.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia		Accertamenti
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		40.872,99
Utili società partecipate		1.782,72
	Totale entrate	42.655,71
Spese non ricorrenti		
Tipologia		Impegni
Rimborso tributi		49,32
Imposta Registro e bollo		1.129,50
Incarichi professionali		27.615,90
	Totale spese	28.794,72
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		13.860,99

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Con riferimento alla sperimentazione di cui all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo svalutazione crediti secondo i criteri indicati nel

principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

In merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti il principio recita: "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata."

Nella tabella sotto-riportata viene evidenziato il calcolo per ciascuna entrata soggetta a "svalutazione " l'ammontare del Fondo Crediti dubbia esigibilità calcolato in sede di assestamento generale. Si evidenzia che in alcuni casi l'accantonamento è stato calcolato puntualmente soprattutto per quanto riguarda i crediti tributari per i quali si è tenuto conto del comportamento storico del contribuente.

CAP.	АСС.ТО	Tipologia Entrata	Anno	Da Incassare al 1/01/2022	Da incassare 15/03/2023	fcde accantonato rendiconto 2022
145/1	137	ICI SANZIONI	2016	15.870,06€	5.029,79€	5.029,79€
		TOTALE		15.870,06€	5.029,79€	5.029,79€
148/1	138	TASI SANZIONI	2016	2.258,95 €	2.074,98€	2.074,98 €
	54	TASI SANZIONI	2017	3.328,61€	3.328,61 €	3.328,61 €
	59	TASI SANZIONI	2017	557,56€	557,56€	557,56 €
	98	TASI SANZIONI	2017	272,11€		- €
	72	TASI SANZIONI	2018	455,94€	352,91€	352,91€
	89	TASI SANZIONI	2018	645,48€	645,48€	645,48 €
	118	TASI SANZIONI	2018	537,14€	435,40€	435,40 €
	59	TASI SANZIONI	2019	1.076,00€	562,68€	562,68 €
	90	TASI SANZIONI	2019	103,00€		- €
	115	TASI SANZIONI	2019	5.054,00€	2.190,00€	2.190,00€
	117	TASI SANZIONI	2019	566,09€	15,39€	15,39€
	137	TASI SANZIONI	2019	3.062,00€	2.861,20€	2.861,20€
	118	TASI SANZIONI	2020	2.670,58€	2.060,05 €	2.060,05 €
	123	TASI SANZIONI	2020	3.901,12€	2.905,20€	2.905,20€
	19	TASI SANZIONI	2021	4.780,84€	4.679,84 €	4.679,84 €
	24	TASI SANZIONI	2021	388,37 €	338,46 €	338,46 €
	46	TASI SANZIONI	2021	1.795,38€	853,34 €	853,34 €
	83	TASI SANZIONI	2021	4.408,30€	1.308,12 €	1.308,12€
	148	TASI SANZIONI	2021	537,92€	218,28€	218,28 €
	157	TASI SANZIONI	2021	768,82€	768,82€	768,82€
	173	TASI SANZIONI	2021	111,28€	111,28€	111,28 €

	63	TASI SANZIONI		2.858,22 €	1.446,10€	1.446,10€
		TASI SANZIONI	2022	5.690,02€	861,74€	861,74€
	85	TASI SANZIONI	2022	2.616,20 €	2.523,38 €	2.523,38 €
	118	TASI SANZIONI	2022	1.420,38 €	561,64 €	561,64 €
	177	TASI SANZIONI	2022	3.737,48 €	3.608,02 €	3.608,02 €
	161	TASI SANZIONI	2022	909,56 €	909,56 €	909,56 €
	159	TASI SANZIONI	2022	1.938,30 €	760,10 €	760,10 €
	133	77.51 57.112.10111	2022	1.550,50 €	700,10 €	700,10 €
		TOTALE		56.449,65€	36.938,14 €	36.938,14€
.49/1	139	IMU SANZIONI	2016	567,25 €	567,25 €	567,25 €
49/1	55	IMU SANZIONI	2016		·	18.853,62 €
				18.853,62 €	18.853,62 €	•
	60	IMU SANZIONI	2017	3.877,09 €	3.293,44 €	3.293,44 €
	99	IMU SANZIONI	2017	2.329,44 €	908,00€	908,00 €
	71	IMU SANZIONI	2018	73,12 €	F2 F0 C	- €
	90	IMU SANZIONI	2018	52,59€	52,59€	52,59 €
	119	IMU SANZIONI	2018	11.936,58 €	11.899,03 €	11.899,03 €
	12	IMU SANZIONI	2019	145,43 €		- €
	60	IMU SANZIONI	2019	2.190,64 €	1.664,52 €	1.664,52 €
	89	IMU SANZIONI	2019	416,00€	416,00€	416,00 €
	114	IMU SANZIONI	2019	13.968,00€	11.993,42 €	11.993,42 €
	116	IMU SANZIONI	2019	3.648,36 €	561,56€	561,56 €
	136	IMU SANZIONI	2019	36.206,39 €	31.167,90 €	31.167,90 €
	17	IMU SANZIONI	2020	- €		- €
	117	IMU SANZIONI	2020	3.595,89€	1.172,83 €	1.172,83 €
	122	IMU SANZIONI	2020	12.129,20€	8.478,90 €	8.478,90 €
	132	IMU SANZIONI	2020	2.405,82€		- €
	147	IMU SANZIONI	2020	12.883,46€		- €
	18	IMU SANZIONI	2021	35.562,20€	33.124,54 €	33.124,54 €
	45	IMU SANZIONI	2021	11.515,53€	10.969,89€	10.969,89 €
	82	IMU SANZIONI	2021	70.340,12 €	43.870,38 €	43.870,38 €
	91	IMU SANZIONI	2021	453,36€		- €
	147	IMU SANZIONI	2021	5.891,46€	4.144,56 €	4.144,56€
	156	IMU SANZIONI	2021	6.996,64 €	6.996,64 €	6.996,64 €
	172	IMU SANZIONI	2021	1.135,38€	1.135,38€	1.135,38€
	36	IMU SANZIONI	2022	25.127,08 €	14.107,38€	14.107,38 €
	62	IMU SANZIONI	2022	34.579,20€	8.583,92 €	8.583,92 €
	84	IMU SANZIONI	2022	57.020,12 €	32.022,66 €	32.022,66 €
	117	IMU SANZIONI	2022	8.163,22 €	2.095,38 €	2.095,38 €
	160	IMU SANZIONI	2022	8.275,84 €	6.859,40 €	6.859,40 €
	158	IMU SANZIONI	2022	15.898,34 €	8.232,02 €	8.232,02 €
	176	IMU SANZIONI	2022	20.980,04 €	19.377,48 €	19.377,48 €
				427.247.44.0	202 542 52 5	202 542 52 5
		TOTALE		427.217,41 €	282.548,69 €	282.548,69 €

1395/1	100	SERVIZIO DODOSCUOLA	2017	210.00 €	140.00 €	140 00 £
1395/1	100	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2017	210,00 €	140,00 €	140,00 €
	100	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2018	490,00€	140,00€	140,00 €
	111	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2017	140.00.6	70.00.0	- €
	113	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2018	140,00€	70,00€	70,00 €
	113	SERVIZIO DOPOSCUOLA	2019	840,00 €	490,00€	490,00 €
		TOTALE		1.680,00€	840,00€	840,00 €
1396/1	110	TRASPORTO SCOLAST.	2016	505,00 €	285,00€	285,00 €
2000/ 2	49	TRASPORTO SCOLAST.	2017	1.590,00 €	847,50 €	847,50 €
	107	TRASPORTO SCOLAST.	2017	512,50 €	512,50 €	512,50 €
	54	TRASPORTO SCOLAST.	2018	452,50 €	452,50 €	452,50 €
	121	TRASPORTO SCOLAST.	2018	685,00 €	685,00€	685,00 €
	53	TRASPORTO SCOLAST.	2018	632,00€	632,00€	632,00 €
	126	TRASPORTO SCOLAST.	2019	575,00€	575,00€	575,00 €
	140	TRASPORTO SCOLAST.	2019	570,00€	570,00€	•
	174	TRASPORTO SCOLAST.	2020	2.270,00€	810,00 €	570,00 € 810,00 €
			-			•
	175	TRASPORTO SCOLAST.	2021	2.667,50 €	1.075,00 €	1.075,00 €
	132	TRASPORTO SCOLAST.	2022	8.637,50€	1.315,00 €	1.315,00 €
	187	TRASPORTO SCOLAST.	2022		1.484,00 €	1.484,00€
		TOTALE		19.097,00€	9.243,50€	9.243,50 €
		TOTALL		13.037,00€	3.243,30 €	3.243,30 €
1394/1	73	PALESTRE COMUNALI	2021	128,00€		- €
	74	PALESTRE COMUNALI	2021	2.774,00€		- €
	75	PALESTRE COMUNALI	2021	508,00€		- €
	76	PALESTRE COMUNALI	2021	168,00€		- €
	77	PALESTRE COMUNALI	2021	120,00€		- €
	78	PALESTRE COMUNALI	2021	144,00 €		- €
	53	PALESTRE COMUNALI	2022	312,00€		- €
	Г.4					
	54	PALESTRE COMUNALI	2022	6.116,00€	3.420,00 €	3.420,00€
I	55	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022	6.116,00 € 1.268,00 €	3.420,00 €	3.420,00 €
				1.268,00€		- €
	55	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022	1.268,00 € 432,00 €	3.420,00 €	- € 124,00 €
	55 56	PALESTRE COMUNALI	2022	1.268,00€		- €
	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 €		- € 124,00 € - €
	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 €		- € 124,00 € - €
	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 € 304,00 €	124,00 €	- € 124,00 € - € - €
	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 € 304,00 €	124,00 €	- € 124,00 € - € - €
1610/1	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI	2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 € 304,00 €	124,00 €	- € 124,00 € - € - €
1610/1	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI TOTALE	2022 2022 2022 2022	1.268,00 € 432,00 € 200,00 € 304,00 €	3.544,00 €	- € 124,00 € - € - € 3.544,00 €
1610/1	55 56 57	PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI PALESTRE COMUNALI TOTALE PRESTITO D'ONORE	2022 2022 2022 2022 2022 2017	1.268,00 € 432,00 € 200,00 € 304,00 € 12.474,00 €	1.100,00 €	- € 124,00 € - € - € 3.544,00 €

	TOTALE	5.000,00€	5.000,00€	5.000,00€
	TOTALI	537.788,12 €	343.144,12 €	343.144,12 €

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Fondo stratificata negli anni:

Anno	Da Incassare al 1/01/2022	Da incassare 15/03/2023	fcde accantonato rendiconto 2022
2015			
2016	19.201,26€	7.957,02 €	7.957,02 €
2017	32.630,93 €	29.541,23 €	29.541,23 €
2018	17.268,35 €	16.532,91 €	16.532,91 €
2019	70.282,91 €	54.929,67 €	54.929,67 €
2020	38.456,07 €	15.486,98€	15.486,98 €
2021	153.465,10 €	110.404,53 €	110.404,53 €
2022	206.483,50 €	108.291,78 €	108.291,78 €
			_
TOTALE	537.788,12 €	343.144,12 €	343.144,12 €

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è conforme al principio di cui all'allegato 4/ del D.lgs. 118/2011. Il totale dell'accantonamento è pari a € 343.144,12.

ALTRI ACCANTONAMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel risultato di amministrazione sono stati accantonati € 6.205,92 per trattamento di fine mandato del sindaco ed € 5.000,00 per fondo contenzioso.

RIEPILOGO SPESE TITOLO SECONDO PER MACROACCREGATI

	Descrizione macroaggregato	Rendiconto 2021 Rendiconto 2022		Scostamento
202	Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	421.229,80 €	1.285.558,06 €	864.328,26 €
203	Contributi agli investimenti	46.136,02 €	32.197,62€	- 13.938,40 €
205	Altre spese in conto capitale	25.256,67 €	4.058,48 €	- 21.198,19€

La tabella su-esposta permette un'analisi della spesa riepilogata per macroaggregati.

Le spese di investimento sono state previste definitivamente a bilancio per un importo complessivo di € 2.527.922,50 e sono state impegnate nell'esercizio finanziario 2022 per un importo di € 1.321.814,16.

Il minor utilizzo delle somme stanziate è stata determinata per effetto dell'imputazione secondo esigibilità con re-imputazione al 2023. In particolare nel 2023 gli impegni re-imputati secondo esigibilità a spese in conto capitale ammontano complessivamente ad € 1.204.399,62.

Macroaggregato 202 – Investimenti fissi lordi - comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2022. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Macroaggregato 203 – Contributi agli investimenti – comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere che vanno ad aumentare il patrimonio comunale.

Macroaggregato 205 - Altre spese in conto capitale - comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Si riporta il dettaglio delle spese di investimento impegnate, re-imputate con FPV o stralciate:

Capitol				Impegnato	ECONOMIE	
0		Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022	CO 2022	2022	F.P.V.
		TRASFERIMENTI ALLA FEDERAZIONE DEI				
		COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE PER				
3204	0	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	3.197,62	3.197,62	-	-
		INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER				
3210	1	REALIZZAZIONE INVESTIMENTI	23.639,01	23.639,01	-	-
		RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE PER				
		NUOVA DESTINAZIONE SOCIO-SANITARIA				
3216	1	ED ALTRI SERVIZI	500.000,00		-	500.000,00
		TRASFERIMENTI ALLE PARROCCHIE L. R.				
3350	1	N.44/87	45.000,00	29.000,00	-	16.000,00
		RIMBORSO ONERI PERMESSI A				
3350	3	COSTRUIRE	4.058,48	4.058,48	-	-
		ACQUISTO BENI MOBILI - ASILO NIDO				
3452	1	INTEGRATO (soggetto iva)	3.000,00	2.999,82	0,18	-
		ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA				
		SECONDARIA DI PRIMO GRADO PNRR				
3604	1	M2C4-I2.2 - CUP B84I20000640004	292.419,51	292.419,51	-	
		ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA				
3604	2	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	55.000,00	17.269,98	-	37.730,02
		ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA E AREA				
3620	1	NORD SCUOLA MEDIA	3.422,83			3.422,83
3626	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	21.273,97	21.273,97	-	-
		CENTRO CULTURALE AGGREGATIVO -				
		RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLA				
3900	1	ELEMENTARE DI ZEMINIANA	5.274,54			5.274,54
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
5200	1	IMPIANTI SPORTIVI	7.423,00	7.423,00	-	-
		RIPRISTINO CAMPO CALCIO PRESSO				
5201	1	IMPIANTI SPORTIVI	244.775,00	243.683,08	1.091,92	-
		PNRR (M2C4-2.2-B) REALIZZAZIONE				
5203	1	SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI	684,50	684,50	-	

5203 5207 5209 5289 5290 5300 5302 5390 5402	1 1 1 1 1	160/2019) CUP B82F22000440001 REALIZZAZIONE SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI ZEMINIANA - FP F.P.V. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE DI VIA STRADONA ED INCROCI CON VIA	20.000,00 4.103,68 37.000,00 25.000,00 21.917,92 20.231,09 222.383,46	37.000,00 25.000,00 10.267,20	- - 0,01	20.000,00 4.103,68 - - 21.917,91 9.963,89
5207 5209 5289 5290 5300 5302	1 1 1 1	SPORTIVI ZEMINIANA - FP F.P.V. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	4.103,68 37.000,00 25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	4.103,68 - - 21.917,91
5207 5209 5289 5290 5300 5302	1 1 1 1	F.P.V. RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	4.103,68 37.000,00 25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	4.103,68 - - 21.917,91
5209 5289 5290 5300 5302	1 1 1 1	SPORTIVI REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	37.000,00 25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	21.917,91
5209 5289 5290 5300 5302	1 1 1 1	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	37.000,00 25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	21.917,91
5289 5290 5300 5302 5390	1 1 1	POLIVALENTE ZEMINIANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	
5289 5290 5300 5302 5390	1 1 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	25.000,00 21.917,92 20.231,09	25.000,00	-	
5290 5300 5302 5390	1 1 1	STRADE CONTRIBUTO INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	21.917,92	10.267,20	0,01	
5290 5300 5302 5390	1 1 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	21.917,92	10.267,20	0,01	
5300 5302 5390	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	20.231,09		0,01	
5300 5302 5390	1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	20.231,09			
5302	1	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE				9.963.89
5302	1	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO SP. 31 E SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE				
5390		SP. 34 MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	222.383,46			2.200,00
5390		MIGLIORAMENTO VIABILITA COMUNALE	LLL.303, 10	218.568,46	_	3.815,00
	1			210.300,10		3.013,00
	1					
	-	ZEMINIANELLA	34.202,57			34.202,57
5402		ZEIVIIIVI/WZEE/X	34.202,37			34.202,37
	1	SISTEMAZIONE S.P. 31	3.161,46			3.161,46
	-	INTERVENTI MANUTENZIONE	0.101, 10	+	-	3.202,10
5416	1	STRAORDINARIA STRADE L. R. 39/1991	144.487,42	144.487,42	_	_
3110	_	ESTENSIONE PISTA CICLABILE DA VIA	111.107,12	111.107,12		
		RINALDI FINO AL CONFINE CON				
		CAMPOSAMPIERO ATTRAVERSO VIA CA				
		MORO- FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL				
5419	2	CAMPOSAMPIERESE	205.348,48	37.219,78	_	168.128,70
0.120		PISTA CICLABILE IN PROSECUZIONE DI	200.0 .0, .0	37.1213)7.5		100:120,70
5419	3	VIA MARCONI	25.989,57	9.385,26	_	16.604,31
						, -
5420	3	SISTEMAZIONE VIA STRADONA/	160.000,00	100,00	-	159.900,00
		AMPLIAMENTO RETE ILLUMINAZIONE				
5421	1	PUBBLICA	118.354,34			118.354,34
		AMPLIAMENTO RETE IMPIANTO				
		ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA CA ZORZI				
5421	2	E VIA BIGOLO	53.000,00			53.000,00
5425	1	SISTEMAZIONE AREE AD USO PUBBLICO	1.495,50			1.495,50
		PISTA CICLO PEDONALE LUNGO VIA DESE				
		DI COLLEGAMENTO AL CIMITERO - PNRR				
5438	1	(M.2 C4-I2.2)- CUP B81B19001310004	45.048,78	24.568,05		20.480,73
		ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA				
		INCROCIO VIA PADOVANE-VIA				
		S.FRACALANZA PNRR M2C4-I2.2 - CUP				
5449	1	B87H20001790001	26.000,00	26.000,00		-
		INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E/O				
		RIQUALIFICAZIONE URBANA L.R.11/2004,				
5499	1	ART.18 C.7/BIS	2.150,00			2.150,00
		MIGLIORAMENTO IDRAULICO DEL				
5517	1	TERRITORIO	5.000,00	5.000,00		-
		COLLEGAMENTO CHIESA ZEMINIANA E				
		CIMITERO PNRR M2C4-I2.2 - CUP				
5518	1	B84E19002690004	129.749,77	125.055,63		4.694,14
		ACQUISTO BENI PER SERVIZI IN				
5519	1	ECONOMIA	4.130,00	3.942,49	187,51	-
		SISTEMAZIONE STRAORDINARIA				
6105	1	CIMITERI	10.000,00	9.570,90	429,10	-
		TOTALE	2.527.922,50	1.321.814,16	1.708,72	1.204.399,

Macroaggregato indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
	2020	2021	2022				
Controllo limite art. 204/TUEL	0,70	0,45	0,36				

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	984.922,53	965.320,91	1.095.088,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	245.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	19.601,62	115.232,37	128.529,87
Estinzioni anticipate (-)			22.225,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	965.320,91	1.095.088,54	944.333,67
Nr. Abitanti al 31/12	6.094,00	6.075,00	6.045,00
Debito medio per abitante	158,41	180,26	156,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	12.773,84	11.680,94	13.511,27
Quota capitale	19.601,62	115.232,37	150.754,87
Totale fine anno	32.375,46	126.913,31	164.266,14

Si precisa inoltre quanto segue:

- l'ente non ha prestato a favore di terzi alcuna garanzia principale o sussidiaria e conseguentemente non sono state avanzate richieste di escussione nei confronti dell'ente;
- l'ente non ha sostenuto oneri o assunto impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Riaccertamento ordinario dei residui

Ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 è stato effettuato prima dell'approvazione del Rendiconto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento è stato approvato, previo parere favorevole dell'organo di revisione contabile, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.03.2023.

Si evidenzia che nel corso del 2022, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio all'effettiva esigibilità dei crediti e dei debiti, il responsabile dell'ufficio economico-finanziario, su indicazione di ciascun responsabile di P.O., ha adottato la determinazione n. 179 del 31.12.2022 volta alla

reimputazione delle spese esigibili nell'anno 2022 attraverso l'attivazione del FPV.

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2022, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

L'adozione da parte della Giunta Comunale della delibera di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2022, attraverso l'applicazione del fondo pluriennale vincolato, ha comportato:

- il riaccertamento e/o la reimputazione di accertamenti e impegni all'esercizio 2023, anche a mezzo del fondo pluriennale vincolato;
- l'eliminazione di residui attivi e passivi dichiarati insussistenti e/o inesigibili;
- la dichiarazione di economie sul Fondo Pluriennale Vincolato.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni degli anni precedenti si conclude pertanto nelle seguenti risultanze finali:

- eliminazione residui attivi per l'importo di € 2.806,03 ;
- il maggior riaccertamento di residui attivi per € 190.658,19;
- eliminazione di residui passivi per l'importo di € 8.225,86;
- economie su fondo pluriennale vincolato 2022 pari ad € 6.790,30;
- L'importo complessivo delle re- imputazioni ammonta ad € 102.130,12 in parte corrente ed € 1.204.399,62 in parte capitale.

I residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni sono i seguenti per complessivi € 38.075,01

Descrizione	Anno del residuo	Importo	
Accertamenti ici	2016	5.029,79	FCDE
Accertamenti Tasi	2016	2.074,98	FCDE
	2017	3.886,17	FCDE
Accertamenti Imu	2016	567,25	FCDE
	2017	23.055,06	FCDE
Proventi trasporto scol.	2016	285,00	FCDE
	2017	1.360,00	FCDE
Rimborsi Energia	2016	576,76	
Proventi servizi assistenza scolastica	2017	140,00	FCDE
Rimborso prestito donore	2017	1.100,00	FCDE
Totale		38.075,01	

I residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni sono i seguenti per complessivi € 6.028,92:

Descrizione		Anno del residuo	Importo
Asilo Nido - in attesa chiusura quadro economico	RE	2013	1.497,59
SCUOLE ELEMENTARI- fornitura libri	RE	2017	291,93
Contributi manutenzione territorio- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	RE	2017	3.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici – in attesa chiusura quadro economico	RE	2017	1.239,40
TOTALE			6.028,92

SALDO DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO 2022

L'art. 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2020, in attuazione della Corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17.05.2018, i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011. Detti Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Decreto 1° agosto 2019, (G.U. N. 196 del 22.8.2019), ha individuato i tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza;
- equilibri di bilancio;
- equilibrio complessivo

Ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821, il Comune deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dl ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Comune di Massanzago rispetta tutti i tre i precitati equilibri:

- risultato di competenza (W1): € 319.210,90
- equilibri di bilancio (W2): € 249.190,05
- equilibrio complessivo(W3): € 249.190,05

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2022 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro	DENOMINAZIONE INDICATORE	Indicare la condizione che ricorre
		SI - NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Analisi dei servizi indispensabili, a domanda individuale e produttivi

I parametri relativi ai servizi indispensabili e servizi diversi sono calcolati sulla base dei dati finanziari (entrata=accertamenti / spesa=impegni) integrati da dati economici extracontabili in quanto a tutt'oggi non è ancora possibile valutare questi servizi su basi economiche non avendo una specifica contabilità analitica anche per queste gestioni.

Si segnala in ogni caso che la nuova contabilità finanziaria attraverso il principio della competenza finanziaria potenziata è molto vicina al dato prettamente economico-patrimoniale e quindi in un certo senso viene colmata la lacuna della mancanza di una contabilità analitica puntuale anche se in ogni caso i dati vengono riclassificati, anche nella contabilità analitica o industriale, attraverso scritture extracontabili.

Il nostro Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 28/12/2018 non risulta nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI - SIOPE

Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002.

Il SIOPE risponde all'esigenza di:

- migliorare, rispetto all'attuale rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
- superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci degli enti in questione.

In particolare, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, concernente il superamento della rilevazione trimestrale dei flussi di cassa, la rilevazione SIOPE costituisce la principale fonte informativa per la predisposizione delle relazioni trimestrali sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche da presentare alle Camere ai sensi dell'art.14, comma 4, delle legge n. 196/2009.

Tutti gli incassi e i pagamenti sono quindi stati codificati secondo i criteri uniformi comunicati dal Ministero, per tutto il territorio nazionale, in quanto i tesorieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

Pertanto, ai sensi dell'art.77/quater, comma 11, del Decreto Legge 25.03.2008 n.112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n.133, sono allegati al rendiconto i seguenti documenti:

i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2021; la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Il Siope rappresenta l'ennesimo strumento utilizzato dallo Stato per il monitoraggio dei conti pubblici, attraverso la rilevazione in tempo reale del fabbisogno delle amministrazioni pubbliche e l'acquisizione delle informazioni necessarie ad una più puntuale predisposizione delle statistiche trimestrali di contabilità nazionale, ai fini della verifica delle regole previste dall'ordinamento comunitario (procedura su disavanzi eccessivi e Patto di stabilità e crescita).

I dati SIOPE trasmessi alla Banca d'Italia corrispondono con quelli dalla contabilità del Comune di Massanzago

Dal mese di ottobre 2018 il Comune di Massanzago è soggetto al sistema SIOPEPLUS

BENI APPERTENENTI ALL'ENTE

Per quanto riguarda i beni appartenenti all'ente si rinvia alla sezione Amministrazione Trasparente sezione Beni Immobili e Gestione del Patrimonio ove viene riportato l'elenco identificativo immobili posseduti.

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

Il Comune di Massanzago detiene alcune partecipazioni nelle seguenti società e/o consorzi:

	Denominazione Società	%	Sito Internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/ rendiconto 2022
SOCIETA' DIRETTE	Etra Spa	0.96	
SOCIETA' INDIRETTE	ASI Srl	0.19	www.comune.massanzago.pd.it
	Viveracqua S.C.A.R.L.	0.12	Sezione: Amministrazione trasparente: Enti controllati:
	Etra Energia Srl	0.47	Società Partecipate
UNIONE	Federazione dei comuni del Camposampierese		
CONSORZI	Consiglio di Bacino Brenta	1,00%	
	Consorzio di Bacino Padova Uno Scioglimento 27/01/2021 Cancellazione per chiusura 08/07/2021	1,88%	
	Consiglio Bacino Brenta per i rifiuti (attivo dall'1.1.2020)	1,00%	

Gli enti devono verificare i rapporti debiti/crediti al 31.12.2022 con le società dirette ed indirette i cui bilancio dovranno essere consolidati entro il 30.09.2023.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10.01.2023 è stato approvato il GAP ed individuato il perimetro di consolidamento sulla base di quanto disposto dal principio applicato di cui all'allegato n. 4/4 del D.lgs. n. 118/2011.

Il comune ha provveduto a verificare la corrispondenza dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le certificazioni, che saranno allegate alla deliberazione di consiglio di approvazione del rendiconto di gestione, hanno evidenziato le seguenti risultanze:

Consorzio di Bacino Padova Uno, Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, Viveracqua Scarl, Asi Srl nessun rapporto di debito e credito, mentre il Consiglio di Bacino Brenta non è assoggettato a tale verifica.

ETRA SpA: coincidenza dei debiti e dei crediti come da dettaglio sotto riportato:

DESCRIZIONE CREDITI/DEBITI	CREDITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO DI IVA	DEBITO DI ETRA SPA VERSO IL COMUNE AL NETTO IVA	DEBITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO DI IVA	CREDITO DEL COMUNE VERSO ETRA SPA AL NETTO IVA	ANNOTAZIONI CONCILIAZIONI DEBITI E CREDITI COMUNE DI MASSANZAGO	DIFFEREN ZA
CREDITI						
Credito per il servizio idrico/ambiente bollette	1.214,59		-		Fatture n. 5008925 e 5008926 del 13/12/2022 pervenute il 16/12/2022 rifiutate dal Comume con la seguente motivazione "Fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione" - Per Etra: le fatture verranno stornate e riemesse nel 2023 dove il Comune di Massanzago le gestirà in competenza.	1.214,59
Fatture da emettere canone fotovoltaico	2.283,56		2.283,56		Fatt. n. 2023/VP/42 del 30/01/2023. Pagata il 23/02/2023	
DEBITI						
Debito a breve per utili da distribuire		1.782,72		1.782,72	Tale importo è contabilitzzato nel Bilancio 2023-2025 annualità 2023 La diversità consiste nella modalità diversa di contabilizzazione: Comune contabilità armonizzata, Etra contabilità civilistica Tale importo si riferise alle rate annuali di cui €	
Debito a lungo per utili da distribuire		21.392,64		21.392,64	1.782,72 dal 2024 al 2035 che il comune contabilizza nelle singole annualità di lavoro. La diversità consiste nella modalità diversa di contabilizzazione: Comune contabilità armonizzata, Etra contabilità civilistica	
TOTALE AL 31.12.2022	3.498,15	23.175,36	2.283,56	23.175,36		1.214,59

NOTA: gli importi sono al netto di IVA che a seguito dello Split Payment viene versata direttamente dal Comune all'erario.

Le differenze derivano dalle diverse regole di contabilizzazione che comune e società devono osservare.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha provveduto trimestralmente a pubblicare sul sito internet istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, e l'indicatore annuale. Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
1° trimestre	- 12,37
2° trimestre	- 12,64
3° trimestre	- 11,07
4° trimestre	- 18,84
Annuale	- 13,53

ossia, il comune paga mediamente 13,53 giorni prima della scadenza contrattuale.

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo riguardano n. 8 fornitori e precisamente per n. 75 fatture e per un importo complessivo di € 24.612,49 (IVA esclusa).

Il ritardo massimo è stato di 35 giorni; in particolare i ritardi sono stati: da 1 a 9 giorni per n. 72 fatture, da 9 a 35 giorni n. 3 fatture.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G) 2022 E PIANO PERFORMANCE

La giunta comunale con deliberazione n. 1 del 04/01/2022 e n. 5 del 18/01/2022 e ss.mm.ii. ha approvato il P.E.G. 2022 ed il piano della performance. Le risultanze del raggiungimento degli obiettivi sono in corso di predisposizione.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e

del processo di provvista e di impiego delle risorse;

- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

L'ente, a decorrere dal 01.01.2016, applica il principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 concernente l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

L'inventario dei beni dell'ente è stato aggiornato al 31/12/2022 in base ai pagamenti delle spese di investimento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel corso del 2022 ammonta ad € 343.144,12. Tale accantonamento è stato rettificato dai corrispondenti crediti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito principalmente da accantonamenti relativi ai residui attivi del recupero dell'evasione tributaria. Per i dati di dettaglio si rinvia agli appositi prospetti allegati al rendiconto.

I dati della contabilità finanziaria sono stato rettificati/integrati con le scritture di assestamento ratei/risconti, ammortamenti, ecc..

Nell'inventario i beni immobili sono suddivisi nei modelli dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Tale criterio di valutazione non ha subito deroghe in seguito all'emanazione di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti a seguito delle nuove disposizioni di cui al d.lgs. n. 118/2011 (in modo particolare allegato 4/3).

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La durata prevista per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Fabbricati demaniali	2%
Altri beni demaniali	3%	Altri beni immateriali	20%

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in ETRA Spa, del Consiglio Bacino Padova Uno e nel Consiglio Bacino Brenta, calcolate con il metodo del Patrimonio Netto al 31.12.2021 in quanto il comune non dispone dei bilanci al 31.12.2022 di tali organismi e ne può, nel caso della Società Etra Spa, applicare il valore del costo storico in quanto tali azioni non sono state acquistate ma derivano dall'operazione di gestione delle reti idriche per il servizio idrico integrato. Analoga situazione vigente per i consorzi e l'autorità d'ambito.

Le partecipazioni (azionarie e non) sono contabilizzate tra le partecipazioni in altre imprese.

Crediti verso Fornitori

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sole se corrispondenti ad

obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nel conto economico 2022 è stato appostato un Fondo svalutazione crediti dell'importo di € 343.144,12 comprendente anche la quota accantonata nel risultato di amministrazione del 2022.

Debiti verso fornitori

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I <u>proventi</u> correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

<u>Gli oneri</u> derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati.
 L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dall' ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni

istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto (c.d. ammortamenti attivi). Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 alle voce di stato patrimoniale "risconti passivi".

Gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Il conto economico chiude con un risultato positivo di esercizio di € 323.275,88.

Alla voce insussistenze del passivo è stato iscritto l'importo di € 198.766,55 riferito ad € 8.108,36 per minori residui passivi ed € 190.658,19 per maggiori entrate riaccertate.

Mentre per insussistenze dell'attivo per € 22.993,74 riferito ad € 2.040,00 per rimborsi tasse ed imposte ed ad 5.224,54 per minori residui attivi, e d € 15.729,20 per arretrati per anni precedenti al personale;

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.230 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio e nel rispetto del vigente regolamento approvato dalla giunta comunale per la tenuta dell'inventario.

Si evidenzia che è stata operata l'iscrizione tra le poste del patrimonio netto delle riserve dei beni demaniali, del patrimonio indisponibile e culturale.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni dalla contabilità economica, ed evidenziando il seguente elenco di elementi:

- nel conto del Patrimonio sono stati contabilizzati gli incrementi delle immobilizzazioni in conseguenza delle fatture ricevute;
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- a partire dall'esercizio 2016 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla voce dei risconti passivi e la relativa sterilizzazione avverrà con questo nuovo meccanismo;
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati dal 2016 nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla predetta voce del patrimonio netto;
- nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato.

Nell'esercizio 2022 le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto desunto dai bilanci delle società/enti strumentali dell'anno 2021 e considerando una quota di partecipazione del Comune alla data del 31.12.2021.

Tale metodologia prevista dal principio contabile 4/3 è stata aggiornata dal 1 settembre 2021 che ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2022.

Viene precisato che: È elaborato lo stato patrimoniale 2022 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2022, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2021 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2021. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

Il conto del patrimonio dell'esercizio 2022 chiude con un patrimonio netto di \in 14.988.958,13 con un aumento di \in 440.650,13 rispetto a quello del 2021 che ammontava ad \in 14.548.308,00.

CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 rileva:

- -il risultato di amministrazione ammonta ad € 923.044,42
- -e risulta così ripartito:
 - € 354.350,04 per quota accantonata;
 - € 64.142,45 per quota vincolata;
 - € 734,32 quota destinata agli investimenti;
 - € 503.817,61 per quota libera
- -sulla base delle certificazioni dei Dirigenti, alla data del 31/12/2022, l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio per l'anno 2022;
- -il rispetto dei vincoli imposti alla spesa di personale per l'anno 2022;
- -il conto economico chiude con un risultato positivo di € 323.275,88;
- il conto del patrimonio chiude evidenziando un patrimonio netto di € 14.988.958,13.